



SICUREZZA DEGLI ANZIANI



**



Comune di Lecco

CORPO POLIZIA LOCALE

SERVIZI AREA GIUDIZIARIA E PRONTO INTERVENTO
U.O POLIZIA GIUDIZIARIA/INFORTUNISTICA STRADALE

Via S. Sassi 18 - 23900 LECCO

telefono / fax: 0341 - 360795

e.mail: polizia.giudiziaria@comune.lecco.it

a cura del Commissario Aggiunto Silvio Spandri

con la collaborazione:

Associazione
Qualcosa in più
volontariato anziani

Associazione Qualcosa in più
c/o Mojito Cafè

V.le F. Turati, 49 - 23900 LECCO

www.qualcosainpiu.com

e-mail: qualcosainpiu@chisa.it

tel. 338 5430627

**foto Andrea Panizza
grafica Marta Vismara

introduzione

Gli anziani sono tra le principali vittime del clima di insicurezza e di paura che viviamo.

Risentono dell'aumento della loro fragilità e della solitudine. Vedono cambiamenti profondi nella società e nei comportamenti individuali e ne sono preoccupati.

La televisione, la radio, i giornali portano spesso notizie di crimini efferati, di truffe e di furti dei quali spesso gli anziani sono vittime.

Perciò, se è vero che gli anziani soli sono potenziali vittime, con una opportuna informazione possono difendersi meglio essendo consapevoli dei pericoli che possono colpirli.

Intendiamo aiutare i nostri anziani con questo piccolo contributo che contiene alcuni consigli utili per non diventare vittime di criminali senza scrupoli che sfruttano la buona fede ma spesso anche il desiderio di compagnia dei pensionati, ad essere protagonisti nella strategia di autodifesa dall'aggressione della criminalità.

*Il Coordinatore del Nucleo di Polizia Giudiziaria
U.P.G. Comm.rio Agg.to Spandri Silvio*



in casa



**



**

NON APRITE LA PORTA DI CASA A SCONOSCIUTI

- ▶ Quando siete in casa tenete la porta d'ingresso sempre ben chiusa e durante la notte chiudete le finestre e le porte finestra che sono più facilmente raggiungibili dalla strada
- ▶ Prima di aprire la porta di casa guardate attraverso lo spioncino e se non riuscite a capire chi è, invitate lo sconosciuto a lasciare una missiva nella buca delle lettere o a ritornare quando sarete in compagnia di altre persone anche se chi presenta veste un'uniforme od un abito religioso o dichiara di essere dipendente, funzionario od ispettore di aziende di pubblica utilità (ENEL - GAS - INPS - Poste Italiane - Banche etc.) o un rappresentante di associazioni religiose
- ▶ Verificate sempre con una telefonata da quale servizio sono stati mandati gli operai, funzionari od ispettori che bussano alla vostra porta e per quali motivi. Se non ricevete rassicurazioni non aprite per nessun motivo.



- ▶ **Per farvi recapitare telegrammi o ricevute da firmare è sufficiente aprire solo uno spiraglio della porta senza togliere il gancio o la catena di sicurezza, oppure farseli passare sotto la porta (non preoccupatevi il postino non lo prenderà come un atto di maleducazione)**
- ▶ **Ricordatevi che nessun ente o gestore manda i propri dipendenti a casa vostra per riscuotere bollettini.** Eventuali rimborsi e conguagli dell' Enel o delle Aziende del Gas o del Telefono o di Enti Pubblici (es. INPS...) vengono effettuati attraverso assegni inviati direttamente a domicilio degli utenti. Per saldare eventuali conguagli, gli Enti e le Aziende provvedono inviando ai cittadini appositi bollettini postali o bancari attraverso i quali effettuare i versamenti.
- ▶ **Diffidate di chi si presenta a casa vostra per raccogliere denaro a favore di associazioni umanitarie, a scopo benefico, o a favore di categorie deboli (bambini del terzo mondo, tossicodipendenti etc.)** mostrando tessere di riconoscimento nella maggior parte dei casi fasulle: non fateli entrare in casa e non consegnate loro somme di denaro. In molti casi capita che questi truffatori chiamino per telefono illustrando lo scopo della loro successiva visita. È meglio se negate in modo deciso l'offerta già al telefono
- ▶ **Ricordate:**
 - > i veri operai, funzionari, ispettori si annunciano con telefonate e lettere, forniscono i dati del loro datore di lavoro o dell'ente di appartenenza che potrà essere contattato per una verifica
 - > in alcuni paesi e rioni il Parroco annuncia alla fine della S.Messa e ne dà notizia sul Bollettino Parrocchiale delle eventuali iniziative che prevedono un passaggio porta per porta.
- ▶ **Se ricevete spesso telefonate anonime, prestate attenzione, potrebbe essere un modo per controllare quando in casa non ci sia nessuno. Se abitate da soli non rivelatelo mai e non fornite notizie sulle vostre abitudini.**



NON TENETE IN CASA GROSSE SOMME DI DENARO, GIOIELLI E OGGETTI DI VALORE

- ▶ **Se tenete in casa grosse somme di denaro, gioielli od oggetti di valore non ditelo ad estranei e sconosciuti**
- ▶ Tenete separate la carta di credito dai documenti.
- ▶ Possibilmente utilizzate i servizi forniti dalle Poste Italiane o dalle Banche



USCENDO DI CASA

- ▶ Quando uscite di casa per brevi periodi, per le commissioni giornaliere, per fare la spesa, per andare a messa o al cimitero, conviene lasciare accesa qualche luce e possibilmente la radio o il televisore. E' meglio chiudere sempre la porta di casa e non lasciare la chiave sotto lo zerbino o sulla cassetta della posta. Dovete evitare di lasciare messaggi sulla porta di casa perché ciò indica che in casa non c'è nessuno. Se perdete la chiave fate immediatamente sostituire la serratura.
- ▶ **Se tornando a casa trovate la porta aperta, evitate assolutamente di entrare e chiamate le forze dell'ordine**, poiché all'interno della casa potrebbe esserci una persona che vistasi scoperta reagirebbe istintivamente e con qualsiasi mezzo
- ▶ Se vi assentate da casa per lunghi periodi (ferie, degenza ospedaliera o altro) non fate sapere a persone sconosciute dove andate e per quanto tempo resterete lontani da casa. E' opportuno evitare che la posta si accumuli nella cassetta perché ciò indica che la casa è vuota quindi è bene chiedere ad un vicino di casa o ad una persona di fiducia di ritirare la posta fino al vostro ritorno. E' bene, poi, che non chiudiate tutte le tapparelle o le imposte per non dare l'impressione che l'alloggio sia abbandonato.



fuori casa



PER STRADA , A BORDO DEI MEZZI PUBBLICI, AL MERCATO, AL CIMITERO

- ▶ Se sconosciuti vi avvicinano fingendo di conoscervi, se vi dicono che assomigliate ad un loro congiunto o ad un amico scomparso, se dicono di riconoscervi perché siete parente di un loro amico o vicino di casa o compagno di viaggi o perché erano ricoverati in ospedale proprio quando lo eravate anche voi, diffidate ed allontanatevi oppure cercate nelle vostre vicinanze qualcuno di vostra conoscenza o rivolgetevi al conducente del mezzo pubblico.
- ▶ Non abbiate il timore di fare brutta figura, di passare per maleducati e se vi viene richiesta qualche cosa, non temete a dire di no.
- ▶ Sui mezzi pubblici e per strada, la borsa, chiusa, deve essere portata in spalla e con l'apertura rivolta verso il proprio fianco in modo che il braccio vi si appoggi ed il portafoglio deve essere portato nelle tasche anteriori degli abiti.

- ▶ I borseggiatori operano di solito in luoghi particolarmente affollati, nelle fiere e nei mercati e sugli autobus. Queste persone usano diverse tecniche basate sulla destrezza e sulla rapidità. Generalmente il malvivente cerca il contatto fisico con la sua vittima, che sceglie con cura, approfittando di una ressa vicino ad una bancarella del mercato o di una brusca frenata dell'autobus o della confusione e della distrazione delle persone.
- ▶ Evitate di portare borse o borselli in tela perché possono essere tagliati e comunque evitate di tenere il portafogli nelle tasche posteriori degli abiti.
- ▶ **Evitate di tenere borse, borsette e borselli aperti e portateli ben stretti, chiusi e a contatto del vostro corpo.** Un utile accorgimento è quello di portare borse, borsette e borselli dal lato interno del marciapiede, verso il caseggiato, evitando così spazio di manovra ad eventuali scippatori che potrebbero agire in moto od in motorino, nel qual caso lo strappo potrebbe procurarvi danni fisici.
- ▶ Nel fare visita ad un vostro caro al cimitero non abbandonate incustodita la borsa per andare a prendere l'acqua per i fiori. State attenti a non essere coinvolti in situazioni create dai giovani con simulazioni di giochi che tendono a trasformarvi in prede
- ▶ **Attenzione anche a chi, fingendo di urtarvi per disattenzione e magari sporcandovi con del caffè o del gelato si prodiga nel toccarvi per accertare che non vi siate fatti male o per pulirvi....**
- ▶ Diffidate degli sconosciuti, anche ben vestiti, che si rivolgono a voi con modi gentili e suadenti che vi chiedono di poter controllare i vostri soldi appena ritirati, i vostri libretti della pensione, vi propongono facili guadagni, vi allettano con acquisti vantaggiosi magari di gioielli in oro o, ancora, che fingono di avere immediata urgenza di denaro contante e sono pronti a cedervi per pochi soldi gioielli, oro, orologi etc.
- ▶ Se possibile evitate di percorrere da soli vie poco illuminate o di attraversare parchi cittadini in ore serali e se rientrate in tarda serata è opportuno essere accompagnati da qualcuno.



DURANTE LA SPESA

- ▶ Non lasciate incustodita la borsa nel carrello del supermercato o sul banco del mercato.
- ▶ Il portafoglio deve essere portato nelle tasche anteriori degli abiti.
- ▶ Tenete a portata di mano il denaro che vi serve per gli acquisti che state effettuando, evitate di portare grosse somme e ricordate di non fare l'errore di aprire il portafoglio per selezionare i soldi; tenete sempre separata in un altro portafogli una piccola cifra per le piccole spese.
- ▶ **Non tenete il portafoglio troppo a lungo in mano e bene in vista.**

Gli acquisti che prevedono la spesa di una grossa somma di denaro preferibilmente non effettuateli utilizzando denaro contante.

- ▶ Quando utilizzate il bancomat usate prudenza in particolare quando digitate il codice, fate attenzione che nessuno vi osservi durante l'operazione. Se non ricordate il codice non tenetelo assieme alla carta, eventualmente scrivetelo sull'agenda assieme ai numeri telefonici aggiungendo alcuni numeri con un nome di fantasia.

QUANDO RITIRATE LA PENSIONE O PRELEVATE AL BANCOMAT

- ▶ **Quando fate operazioni di prelievo o versamento di contanti in un ufficio postale o in banca, possibilmente fatevi accompagnare da un parente o da una persona di fiducia soprattutto nei giorni in cui vengono pagate le pensioni.**
- ▶ Se in posta o in banca notate qualcuno che vi osserva o temete di essere osservati o seguiti, fermatevi all'interno dell'ufficio postale o della banca e parlatene con gli impiegati o con chi effettua il servizio di vigilanza. Se questo dubbio vi assale per strada, entrate in un bar o in un negozio e chiedete l'intervento di un operatore di polizia oppure una compagnia sicura che possa accompagnarvi fino alla vostra abitazione



possa accompagnarvi fino alla vostra abitazione

- ▶ Durante il tragitto di andata e ritorno dall'ufficio postale o dalla banca, con i soldi in tasca, non fermatevi con sconosciuti e non fatevi distrarre.
- ▶ **Ricordatevi che nessun impiegato postale o cassiere di banca vi insegue per strada per rilevare un errore nel conteggio del denaro che vi ha consegnato.**
- ▶ Possibilmente utilizzate i servizi forniti dalle Poste Italiane o dalle Banche.
- ▶ Quando usate il bancomat siate prudenti in particolare quando digitate il codice ed evitate di operare se vi sentite osservati. Se non ricordate il codice non tenetelo assieme alla carta, eventualmente scrivetelo sull'agenda insieme ai numeri telefonici aggiungendo alcuni numeri con un nome di fantasia. Quando prelevate dei soldi non metteteli in borsa, ma teneteli in tasca e durante il tragitto di ritorno dall'ufficio postale o dalla banca, non fermatevi con degli sconosciuti.



IN TUTTE LE SITUAZIONI NELLE QUALI CI SI PUÒ TROVARE IN DIFFICOLTÀ SI DEVE TENER PRESENTE CHE NON SI E' SOLI, LE FORZE DI POLIZIA CHE SONO PRESENTI SUL TERRITORIO SONO FACILMENTE RAGGIUNGIBILI E DISPONIBILI A PRESTARE SOCCORSO E A FORNIRE UTILI CONSIGLI



la sicurezza degli anziani e *Qualcosa in più*

Il presente libretto è stato realizzato dal Corpo di Polizia Locale di Lecco su richiesta dell' Associazione di volontariato "*Qualcosa in più*" la quale, operando proprio nel campo degli anziani, si è mostrata molto interessata all'argomento della sicurezza che coinvolge direttamente anche i propri assistiti. E' così nata una collaborazione che aiuta l' Associazione a dare ancora *qualcosa in più* ai propri amici anziani, i quali hanno mostrato il loro affetto anche posando per le foto qui presenti.

Qualcosa in più è un gruppo di giovani che opera durante il tempo libero, dando assistenza ad anziani, autosufficienti e non, in tutte quelle piccole situazioni quotidiane che diventano difficili a causa dell'età.

Purtroppo la malattia più diffusa fra gli anziani è la solitudine, la malinconia che deriva dal sentirsi inutili e abbandonati a sé stessi. Eppure i "nostri vecchietti" possono ancora costituire, con il loro bagaglio di esperienze e di saggezza, una vera e propria risorsa per la comunità.

Qualcosa in più lavora in questo senso: aiutando gli anziani dove non arrivano fisicamente, ma anche rendendoli protagonisti di questi "tempi moderni", ascoltando le loro esperienze ed accogliendo la loro saggezza!!





**

SICUREZZA DEGLI ANZIANI



Comune di Lecco
CORPO POLIZIA LOCALE
SERVIZI AREA GIUDIZIARIA E PRONTO INTERVENTO
U.O POLIZIA GIUDIZIARIA/INFORTUNISTICA STRADALE
Via S. Sassi 18 - 23900 LECCO
telefono / fax: 0341 - 360795
e.mail: polizia.giudiziaria@comune.lecco.it

a cura del Commissario Aggiunto Silvio Spandri

con la collaborazione:

Associazione
Qualcosa in più
volontariato anziani

Associazione Qualcosa in più
c/o Mojito Café

V.le F. Turati, 49 - 23900 LECCO
www.qualcosainpiu.com
e-mail: qualcosainpiu@chisa.it
tel. 338 5430627